

## ECONOMIA POLITICA

### II SISTEMA ECONOMICO e i suoi SOGGETTI

Il **sistema economico** è l'insieme dei soggetti che, con le loro scelte, danno vita all'attività economica ed entrano in relazione tra di loro.

L'**attività economica** è formata dagli atti che i soggetti del sistema economico (le famiglie, le imprese e lo Stato) compiono per procurarsi i mezzi (beni economici) necessari alla soddisfazione dei propri bisogni.

I soggetti del sistema economico sono: le famiglie, le imprese e lo Stato.

Le **famiglie** contribuiscono al sistema economico tramite il consumo, cioè l'acquisto dei beni e dei servizi (come acquisto di cibo, vestiti, cellulari), attraverso il risparmio, ossia nell'investimento del reddito non consumato, e attraverso l'offerta di lavoro poiché svolgono attività lavorative.

Le **imprese** producono i beni economici.

Alcune imprese producono beni di consumo (es. vestiti), altre producono beni strumentali (es. macchinari) e altre ancora producono servizi (es. banche, agenzie di viaggio).

Lo **Stato** garantisce i servizi fondamentali a tutti i cittadini come l'ordine pubblico, la giustizia, l'istruzione (scuole pubbliche) e la tutela della salute (ospedali).

### Patrimonio, Reddito, Consumo e Risparmio

I soggetti del sistema economico sono: le famiglie, le imprese e lo Stato.

#### Le famiglie: Patrimonio e Reddito

Le **famiglie** contribuiscono al sistema economico tramite il consumo dei beni e servizi economici, il risparmio, ossia nell'investimento del reddito non consumato, e attraverso l'offerta di lavoro poiché svolgono attività lavorative.

Le famiglie, attraverso il consumo dei beni e servizi economici, come acquisto di cibo, vestiti, cellulari, stimolano la produzione degli stessi beni e servizi.

Per effettuare gli acquisti ogni famiglia utilizza la propria ricchezza che è costituita dal patrimonio e dal reddito.

Il **patrimonio** è formato dal valore di tutti i beni che si possiedono in un determinato momento.

Es. il patrimonio è dato dalle case, terreni che una famiglia o che una persona possiede.

Il **reddito** è la ricchezza che si produce con il lavoro in un determinato momento.

Es. il reddito è dato dallo stipendio derivante dal lavoro della singola persona o della famiglia (stipendio di moglie e marito).

Il **potere di acquisto** della famiglia è dato dalla quantità di beni e servizi che una famiglia può acquistare con il reddito (stipendio) a sua disposizione.

### Consumo

Il **consumo** è l'acquisto di beni o di servizi al fine di soddisfare i bisogni.

Infatti le famiglie utilizzano (consumano) il reddito (stipendio) per comprare beni e servizi a loro necessari.

Ciascuno di noi è un consumatore nel momento in cui spende del denaro per comprare i beni della vita quotidiana (come generi alimentari, abbigliamento, abbonamento ai mezzi di trasporto) o acquista dei servizi (come viaggi, palestra, giochi).

Esiste uno stretto rapporto tra il reddito e il consumo che si può esprimere con la funzione:

$$C = f(Y)$$

C = Consumo    f funzione di ...    Y = Reddito

Esempio > il reddito di una famiglia è di € 1.500,00 al mese e la famiglia consuma il 70% del reddito.

$$Y = 1.500,00; \quad f = 0,70$$

$$1.500,00 \times 70\% = € 1.050,00$$

Esempio > il reddito di una famiglia è di € 2.500,00 al mese e la famiglia consuma il 70% del reddito.

$$Y = 2.500,00; \quad f = 0,70$$

$$2.500,00 \times 70\% = € 1.750,00$$

Si deduce che la famiglia con il reddito maggiore (€ 2.500,00) spende – consuma di più della famiglia con il reddito minore (1.500,00).

La funzione sopra descritta rivela un rapporto direttamente proporzionale tra il reddito e i consumi, infatti, all'aumentare del reddito (soldi a disposizione di una famiglia) aumenta il consumo (la famiglia spende di più).

### **Risparmio**

Il **risparmio** è la parte di reddito che non viene consumata dalle famiglie.

Il risparmio può essere definito con la seguente relazione:

$$R = Y - C$$

**R** = Risparmio    **Y** = Reddito    **C** = Consumo

Esempio il reddito di una famiglia è di € 2.500,00 al mese e la famiglia consuma € 2.100,00 risparmierebbe € 400,00.

$$2.500,00 - 2.100,00 = 400,00$$

Esempio il reddito di una famiglia è di € 1.500,00 al mese e la famiglia consuma € 1.300,00 risparmierebbe € 200,00.

$$1.500,00 - 1.300,00 = 200,00$$

La relazione sopra descritta rivela un rapporto direttamente proporzionale tra il reddito e il risparmio, infatti, all'aumentare del reddito (soldi a disposizione di una famiglia) aumenta il risparmio (parte di reddito che non viene consumato).

Le famiglie riescono a risparmiare se il reddito è superiore alla parte di esso necessaria per soddisfare i loro bisogni essenziali come mangiare, vestirsi, avere un'abitazione.

I motivi che spingono le famiglie a risparmiare sono: l'incertezza del futuro (perdita del lavoro) e il verificarsi di episodi imprevisti (malattia, incidente).

### **Investimenti**

L'investimento è il processo attraverso il quale le famiglie mettono il loro risparmio a disposizione delle imprese o degli enti pubblici (Stato, regioni) per essere impegnato nella produzione di beni e servizi economici.

Il risparmio può essere investito in titoli pubblici, azioni e obbligazioni.

Le **azioni** sono titoli di credito emesse da società per azioni e corrispondono a quote del capitale sociale.

Il titolare delle azioni (chi compra le azioni) diventa socio della società ed ha il diritto di avere il dividendo che è parte degli utili della società, ma si corre il rischio che la società non abbia utili.

Le **obbligazioni** sono titoli di credito a reddito fisso emesse da società per azioni.

Il titolare delle obbligazioni (chi compra le obbligazioni) non diventa socio ma creditore della società ed ha il diritto a farsi restituire la somma di denaro prestata entro una certa scadenza e a farsi corrispondere un interesse.

I **titoli pubblici** sono, in genere, obbligazioni emesse dallo Stato o dagli enti pubblici.

Lo scopo dell'emissione dei titoli pubblici è quello di ottenere dalle famiglie dei prestiti monetari (di denaro) per i quali è prevista una data di restituzione e il pagamento di interessi.

I più importanti titoli pubblici sono:

BOT Buoni Ordinari del Tesoro, hanno una scadenza breve termine (3-6-12 mesi) e un rendimento fisso.

BTP Buoni del Tesoro Pluriennali, hanno una scadenza a medio o lungo termine (2-10 anni) e un rendimento fisso.

CCT Certificati di Credito del Tesoro, hanno una scadenza a medio o lungo termine (2-10 anni) e un rendimento variabile.